
 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRE GARA

OGGETTO DELL'APPALTO:


Procedura negoziata per l'affidamento in concessione di spazi per installazione e gestione di n.2 coppie di distributori automatici di alimenti e bevande calde e fredde, da collocarsi nei locali di proprietà della Asl n. 1 di Sassari siti in Via Enrico Costa n. 57 a Sassari (Piazza Fiume) e nella disponibilità e uso di Ares Sardegna e della Biblioteca Universitaria di Sassari, per un periodo di 5 anni.

QUADRO FIRME	
DDL APPALTANTE	Anna Maria Tomasella
RSPP APPALTANTE	Francesca Monni

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

ANAGRAFICA AZIENDALE

Nome	<i>ARES Sardegna</i>
Rappresentante Legale Datore di Lavoro	<i>Dott.ssa Annamaria Tomasella</i>
Indirizzo	<i>Via Piero della Francesca n.1</i>
Città	<i>CAGLIARI (CA)</i>
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	<i>Dott.ssa Francesca Monni</i>
Medico Competente	<i>Dott.ssa Elisabetta Masala</i>
RLS	<i>Vedasi elenco depositato c/o SPPA</i>

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--


1. PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R. I) è stato redatto ai sensi dell'Art. 26 del D.lgs. 81/08, dell'Art. 32 lettera a) della Legge 98/2013 a sostituzione dell'Art. 26, comma 3 e 3 *bis* del D.lgs. 81/08 e s.m.i., allo scopo di valutare i rischi interferenziali e quantificare i costi relativi alla sicurezza finalizzati alla riduzione/abbattimento rischi da interferenze. Si precisa che **il presente appalto è a rischio interferenziale Basso.**

Il DUVRI è da considerarsi un documento dinamico pertanto, la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che potranno emergere nel corso dell'esecuzione dell'appalto o, comunque, qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della Impresa aggiudicataria dell'Appalto e gli accordi sul crono-programma.

Il presente documento verrà completato in sede della prima Riunione di Coordinamento, assieme al relativo Verbale accettato e controfirmato dalle parti.

Copia del presente DUVRI verrà allegata al Contratto che verrà stipulato con l'impresa aggiudicataria.

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--

2. OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE

1) L'ARES d'ora in avanti definita stazione appaltante, fornisce alla ditta appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1, lettera b del D.lgs. 81/08 e s.m.i., informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è chiamato ad operare.

2) Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 l'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, sarà chiamato a fornire alla Committenza di cui al punto 1), la seguente documentazione:


- Copia del certificato di iscrizione della Ditta alla C.C.I.A., per verificarne l'idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidati in appalto;
- Il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- Un elenco del personale in carico alla ditta con relativa matricola e indicazione del CCNL applicato;
- Un documento sulla Sicurezza in cui siano specificate le misure adottate dall'impresa medesima riguardo ai rischi della propria attività all'interno delle strutture delle proprietà di Ares Sardegna interessate, per i quali sono state date le necessarie informazioni (vedi punto 1) per eliminare i rischi da possibili interferenze fra le reciproche attività.

L'appaltatore sarà ritenuto unico responsabile, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08, di ogni danno che abbia causato a persone e cose correlato ai rischi specifici relativi alla propria attività.

L'Appaltatore dovrà fare esclusivo uso di attrezzature, utensili, regolarmente omologati e di proprietà se non diversamente stabilito nel Contratto d'Appalto e/o nel Capitolato Tecnico.

L'Appaltatore è obbligato a dotare i propri operatori dei necessari sistemi di protezione collettivi ed individuali in relazione ai rischi evidenziati nel proprio documento sulla Sicurezza. I lavoratori della Ditta Appaltatrice avranno comunque l'obbligo di indossare sempre in ambiente operativo, oltre il tesserino di riconoscimento, i dispositivi di protezione individuale relativi ai rischi insiti nella propria mansione svolta, e consoni a tutti i rischi di carattere ambientale e professionale ai quali vanno incontro nello svolgimento **usuale** delle proprie attività.

IMPORTANTE: Per tutta la durata del contratto l'appaltatore informerà per iscritto con grande tempestività il Responsabile della Sicurezza della Stazione Appaltante di tutti gli aggiornamenti che intervenissero a carico dei precedenti documenti per mutate esigenze organizzative o istituzionali o altro, rimanendo a suo carico ogni responsabilità per le informazioni non trasmesse; tali omissioni, quando venissero riscontrate, daranno pieno diritto alla Stazione Appaltante a rescindere il contratto con effetto immediato.

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--

3. DESCRIZIONE DEI LAVORI IN OGGETTO DELL'APPALTO


Il contratto ha per oggetto l'affidamento, in concessione, per la durata di 5 anni, ai sensi dell'art. 187, comma 1, del D.lgs. 36/2023, di spazi aziendali da destinare al servizio di distribuzione di alimenti e bevande, a mezzo di n.2 coppie di distributori automatici di alimenti e bevande calde e fredde, con funzionamento mediante danaro contante, moneta elettronica (bancomat, carta prepagata) e schede prepagate (cd. Chiave).

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di Legge.

Il personale sarà provvisto di cartellino di identificazione riportante la Ragione sociale del Concessionario ed il proprio nominativo, e dovrà rispettare le modalità di svolgimento del servizio concordato contrattualmente seguendo le metodologie e le frequenze stabilite.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

I distributori automatici saranno collocati nei locali di proprietà della Asl n. 1 di Sassari sito in Via Enrico Costa n. 57 a Sassari (Piazza Fiume) e nella disponibilità e uso di Ares Sardegna e della Biblioteca Universitaria di Sassari.

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE


5. FIGURE DI RIFERIMENTO

--

Direttore Generale ARES	Dott.ssa Anna Maria Tomasella
Direttore Sanitario ARES	Dott.ssa Evelina Gollo
Direttore Amministrativo ARES	Dott. Attilio Murru

Personale di Riferimento – Addetti Antincendio		
Funzione	Nominativo	Telefono
Referente del Contratto	Stefania Taglioli	079 2084469
Direttori e RSPP ASSL - Addetti Antincendio	Da fornire in fase successiva	

N.B. Le schede “*FIGURE DI RIFERIMENTO*” relative alle figure degli Addetti verranno comunque aggiornate e compilate in fase di coordinamento cooperazione a completamento del presente D.U.V.R.I. da allegare al Contratto d’Appalto.

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--

6. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LUOGHI DI LAVORO


I luoghi di lavoro in cui potranno esserci eventuali interferenze sono gli uffici ARES in cui si dovrà accedere per le attività di manutenzione delle apparecchiature.

È possibile definire per tutti i luoghi di lavoro le seguenti caratteristiche:

- Guardiole con personale della sicurezza;
- Uffici amministrativi

All'interno degli edifici si riscontra:

- Presenza di lavoratori Aziendali;
- Presenza di Ditte terze nello svolgimento delle loro mansioni lavorative

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--

7. RISCHI PREESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Procedura.

La valutazione dei rischi da interferenze prevede che il Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, trasmetta all'appaltatore l'elenco dei rischi presenti all'interno dei locali/aree dove saranno eseguiti i lavori e prestati i servizi.

Verranno pertanto elencate le categorie di rischio presenti nelle aree Aziendali interessate o spazi all'esterno degli edifici, i possibili scenari delle lavorazioni e servizi ordinari o straordinari in appalto.


Misure di prevenzione e protezione.

Ulteriori e più specifiche informazioni potranno essere raccolte dall'Impresa aggiudicataria dell'Appalto rivolgendosi al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale attraverso i diversi Preposti/Addetti per la Sicurezza, ai Servizi Tecnici e alla Direzione delle Unità Operative interessate dai lavori e servizi.

Elenco dei principali fattori di rischio standard preesistenti nelle strutture Aziendali interessate, significativi ai fini dell'individuazione delle interferenze.


TABELLA RISCHI STANDARD


RISCHI PRESENTI NELLE AREE INTERNE	
RISCHIO CADUTA A LIVELLO	
Descrizione dell'origine del rischio	Misure di prevenzione e protezione
Possibilità di scivolamento in presenza di pavimentazione bagnata derivante dall'attività di Ditte addette alle pulizie; in caso di sversamento di liquidi di varia natura sulla pavimentazione; Inciampo/caduta su pavimentazione, su gradini e scale.	Gli addetti alle pulizie dei locali segnalano le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento, attraverso specifica apposizione di cartello di attenzione per la presenza di pavimenti bagnati . È necessario porre la massima attenzione nel transito sulle scale, facendo inoltre sempre uso del corrimano. Non correre, prestare la massima attenzione!


 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--


RISCHIO ELETTRICO	
Descrizione dell'origine del rischio	Misure di prevenzione e protezione
<p>Il rischio di elettrocuzione in questi ambienti è riscontrabile presso i quadri elettrici presenti, scatole di derivazione, interruttori di corrente, prese di corrente, plafoniere/portalampane, parti di impianto esterne (cavi volanti), prese multiple, apparecchi non a norma, apparecchiature elettromedicali non controllate periodicamente etc... Gli effetti dannosi della corrente elettrica possono verificarsi in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatto diretto ovvero tramite contatto accidentale di una parte del corpo con elementi che nel normale funzionamento sono in tensione; • Contatto indiretto tramite contatto accidentale di una parte del corpo con parti di apparecchiatura che durante il normale funzionamento non è in tensione ma che si trova in tensione a seguito di malfunzionamento; • Arco elettrico (in caso di corto circuito); • Incendio di origine elettrica; • Esplosione; • Mancanza di energia. 	<p>In Azienda è garantito un grado di protezione minimo IP65.</p> <p>Tali requisiti vengono rispettati sui quadri prese e sull'impianto di illuminazione generale.</p> <p>Il sistema di messa a terra dell'impianto elettrico, abbinato ai differenziali magnetotermici, fornisce le necessarie garanzie per la sicurezza di tutti i lavoratori durante lo svolgimento delle attività.</p> <p>Sono presenti impianti di messa a terra.</p> <p>Tali impianti vengono sottoposti a verifiche periodiche di sicurezza che vengono effettuate a cadenza annuale o semestrale a seconda dello strumento o apparecchiatura e del Servizio di appartenenza.</p> <p>I lavoratori che utilizzano apparecchiature elettromedicali sono stati informati e formati sui rischi elettrici derivanti e sul loro corretto utilizzo.</p>
RISCHIO INCENDIO	
Descrizione dell'origine del rischio	Misure di prevenzione e protezione
<p>Si è in presenza a basso rischio incendio</p>	<p>I lavoratori aziendali sono soggetti a corsi di formazione e informazione in materia antincendio.</p> <p>Gli estintori, collocati in punti appropriati e facilmente raggiungibili, sono nelle quantità e qualità previste dalla legge; essi sono segnalati da relativi cartelli e soggetti a regolari verifiche e manutenzioni periodiche a cura di una Ditta specializzata.</p> <p>Sono presenti impianti di allarme incendio a segnalazione acustica;</p> <p>Sono presenti impianti di rilevamento fumi;</p> <p>L'area è raggiungibile agevolmente dai mezzi di soccorso dei VV.FF.</p>

8. MISURE DI PREVENZIONE ANTINCENDIO A CARATTERE GENERALE (COMPORTAMENTO IN AZIENDA)

<p>VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE</p>	
--	--

<p>NON MANOMETTERE O SPOSTARE ESTINTORI ED ALTRI DISPOSITIVI DI SICUREZZA</p>	
--	--

<p>NON INGOMBRARE NÉ SOSTARE NEGLI SPAZI ANTISTANTI GLI ESTINTORI, GLI IDRANTI E LE USCITE DI SICUREZZA</p>	
--	---

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--

9. MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE (COMPORTAMENTO IN AZIENDA)

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 e s. m. e i. si forniscono **ai lavoratori dell'Impresa Appaltatrice** dettagliate informazioni sul comportamento da adottare in Azienda e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione generali

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- È vietato fumare;
- È fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- È **vietato apporre cunei sotto le porte tagliafuoco** che devono rimanere chiuse e devono essere aperte e richiuse di volta in volta al passaggio degli operatori dell'Impresa esecutrice dei lavori;
- È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con la Stazione Appaltante;
- È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- È vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale necessario ai servizi in appalto;
- Nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica interna ed il codice della strada;

Il personale dell'Impresa appaltatrice operante all'interno delle strutture dell'ente appaltante deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento con ben visibili dati anagrafici, foto e nome dell'Impresa/Ditta di appartenenza

Comportamento nelle aree esterne

- Per la circolazione nelle aree esterne a strutture sanitarie occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica;
- All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti, e in caso di sosta spegnere i motori;
- Non sostare, non ingombrare e non intralciare le uscite di sicurezza;


Ambienti confinati o pericolosi

Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si potrebbe dover accedere per attività in appalto, controllo e collaudo; L'accesso, ove strettamente necessario, deve essere autorizzato, con rigide condizioni di sicurezza, dai Servizi Tecnici e Logistica Aziendali.

In tutte le aree di lavoro poste ad altezza superiore a m. 2,00, utilizzare i DPI e gli approntamenti previsti; (rischi inerenti l'attività professionale).

Aree e luoghi di lavoro e operazioni contenenti potenziali rischi

È fatto obbligo di attenersi scrupolosamente a tutto quanto previsto nel documento per la sicurezza predisposto dall'Impresa Appaltatrice relativo alle lavorazioni comprese nell'Appalto ed a quanto stabilito nel presente D.U.V.R.I.

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--

10. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Indicazioni di carattere generale:


- L'Impresa Appaltatrice deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza e per chiarimenti ulteriori rivolgersi al S.P.P. Aziendale;
- Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura;
- In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri;
- Gli operatori dell'Impresa Appaltatrice sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.

Ogni lavoratore presente all'interno dell'area Aziendale della Stazione Appaltante, nel caso si noti una situazione di pericolo quale ad esempio un principio di incendio, dovrà attivare mediante uno dei pulsanti presenti in Azienda, l'allarme ottico/acustico di zona.

Indicazioni sull'evacuazione dei locali - (estratto dal Piano di Emergenza ed Evacuazione generale Aziendale)

1. Evacuare i locali in modo ordinato, seguendo le istruzioni degli addetti;
2. Non correre;
3. Non usare gli ascensori;
4. Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
5. In presenza di fumo o fiamme coprirsi la bocca e il naso con fazzoletti o panni umidi;
6. Respirare con il volto verso il suolo;
7. Fermarsi a riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati;
8. In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati evitando assolutamente tessuti sintetici;
9. Giunti all'esterno portarsi in luogo sicuro (centri di raccolta);
10. Non ostruire gli accessi allo stabile rimanendo vicini ad essi dopo essere usciti;
11. Nei punti di raccolta attendere da parte del personale un appello e istruzioni;
12. NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO;

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA- CARTELLONISTICA	
SEGNALARE L'INCENDIO AZIONANDO I PULSANTI DI ALLARME ANTINCENDIO ESISTENTI	
IN CASO DI INCENDIO ATTENERSI RIGOROSAMENTE ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL PERSONALE DEL SERVIZIO ANTINCENDIO AZIENDALE	
DURANTE L'EVACUAZIONE SEGUIRE LE VIE DI ESODO SEGNALATE DAI CARTELLI DI SALVATAGGIO E DALLE LUCI DI EMERGENZA	
DOPO AVER RAGGIUNTO L'ESTERNO DELL'EDIFICIO RIMANERE PRESSO IL PUNTO DI RACCOLTA INDICATO DAGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE O PRESSO IL PUNTO DI RACCOLTA INDICATO DAI VV.FF.	
NON USARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE E/O ELETTRONICHE IN TENSIONE	

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

NUMERI TELEFONICI IN CASO DI EMERGENZA

STRUTTURE ESTERNE	NUMERO
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento (Carabinieri)	112
Pronto Intervento (Polizia)	113
Emergenza Sanitaria	118
Pronto Intervento (Polizia Municipale)	079 274100
Centro Antiveleni (Milano)	02 66101029
Centro Antiveleni (Roma)	06 3054343
ENEL (Segnalazione guasti)	800 162280

STRUTTURE AZIENDALI ASL varie	NUMERO
Direttore Generale	In allegato
Direttore Sanitario	In allegato
Direttore Amministrativo	In allegato
RSPP ASL	In allegato

11. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENZIALI

Si parla di attività interferenziali nella circostanza in cui si verifica un **contatto rischioso** (nell'espletamento delle rispettive mansioni) tra il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede Aziendale con contratti differenti (Det. Aut. Vigilanza n. 3 del 5/03/2008).

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

		pl			
		improbabile	poco probabile	probabile	molto probabile
gR	lieve	1	2	3	4
	medio	2	4	6	8
	grave	3	6	9	12
	molto grave	4	8	12	16

Classificazione della significatività del RI:

1 - 3	Trascurabile
4 - 6	Lieve
7 < 12	Medio/Alto
12 - 16	Molto alto


INDICAZIONE SULLA INTERFERENZA

Interferenza "in ingresso"

Possibile rischio da INTERFERENZA derivante da lavorazioni della Impresa Appaltatrice eseguite in contemporanea con dipendenti della Stazione appaltante nello svolgimento del loro lavoro o terzi presenti a vario titolo (pazienti, Ditte, visitatori etc.); Possibili contatti particolari/accidentali con attrezzature dell'Impresa Appaltatrice;

Interferenza "in uscita"

Possibile rischio da INTERFERENZA derivante da lavorazioni dei dipendenti delle **AZIENDE SANITARIE ARES/ASL DELLA REGIONE SARDEGNA** o altre Ditte operanti nelle strutture seguite in contemporanea con l'Impresa Appaltatrice nello svolgimento del proprio lavoro o terzi presenti a vario titolo (pazienti, Ditte, visitatori etc.); Possibili contatti particolari/accidentali con attrezzature Aziendali;

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PREVISTI E RELATIVE MISURE DI ABBATTIMENTO

Premessa

È da ritenersi **primaria misura di abbattimento del rischio interferenze il coordinamento degli orari delle attività in appalto rispetto alle altre attività di servizio svolte all'interno delle strutture Aziendali** per limitare al massimo interferenze fra Ditte che possano generare rischi di varia natura quali urto/inciampo, scivolamento caduta a livello etc.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria. Si sottolinea l'importanza di adottare tutti gli accorgimenti per la tutela della sicurezza dei lavoratori e contestualmente per il rispetto dei parametri d'igiene sulla base delle prescrizioni assegnate dai Responsabili dei Reparti.


Principali rischi di interferenza “in ingresso”

MATRICE	AZIONE/PERICOLO	RISCHIO
PRESENZA MEZZI DITTA APPALTARICE	CIRCOLAZIONE IN AREE STRUTTURE ASL	INVESTIMENTO -IMPATTO - SCHIACCIAMENTO
PRESENZA LAVORATORI DITTA APPALTATRICE	PRESENZA	INCIAMPO/CADUTA- URTO - COLPO
PRESENZA FUMATORI DITTA APPALTATRICE	FUMO IN AREE NON FREQUENTATE IN PRESENZA DI MATERIALI POSSIBILE FONTE DI COMBUSTIONE	INNESCO INCENDIO

Principali rischi di interferenza “in uscita”


MATRICE	AZIONE/PERICOLO	RISCHIO
PRESENZA MEZZI AZIENDALI E DITTE TERZE PRESENZA DI IMPRESE EDIL/IMPIANTISTICHE	CIRCOLAZIONE IN AREE STRUTTURE AZIENDALI	INVESTIMENTO
PRESENZA IMPIANTI ELETTRICI APPARECCHIATURE ELETTRICHE CAVI VOLANTI	CONTATTO ACCIDENTALE CON ELEMENTI IN TENSIONE	ELETTROCUZIONE
PRESENZA DI CAMMINAMENTI CON ASPERITA' PRESENZA DI PAVIMENTI BAGNATI	CIRCOLAZIONE PEDONALE IN AREE AZIENDALI	SCIVOLAMENTO – INCIAMPO CADUTA

Seguono schede analisi e valutazione rischi e relative misure di contenimento/abbattimento degli stessi, comprensive delle indicazioni sugli eventuali approntamenti, dispositivi di protezione collettiva e individuale da utilizzarsi.

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE


RISCHI NELLE AREE DI ACCESSO

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	TRAFFICO VEICOLARE - MEZZI E PEDONI (INT. IN USCITA) Collisione, investimenti, scontro, urto		RI = 9
RISCHIO PRESENTE PRESSO :	AREA ESTERNA STAZIONE APPALTANTE		
RISCHIO DERIVANTE DA :	Interferenza in ingresso: mezzi ditta appaltatrice Interferenza in uscita: con mezzi Aziendali e Ditte terze prestatrici di lavoro in Azienda Transito di autoveicoli Aziendali, di Ditte esterne, personale Aziendale, terze persone		
VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZA	Probabilità di interferenza pl = 3	Indice di gravità del rischio gR = 3	MEDIO/ALTO
Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti	Con gli automezzi mantenere la velocità max di 10 km/h all'interno dei complessi ospedalieri e aree interne delle strutture interessate; Rispetto delle indicazioni locali e la segnaletica orizzontale e verticale; Definire i percorsi di allontanamento dalle aree interessate in caso di emergenza; Durante le manovre di automezzi in aree a bassa visibilità e particolare pericolosità predisporre l'assistenza a terra; <u>Rispettare i percorsi indicati e gli orari concordati.</u>		
DPI			
Altri approntamenti			
ABBATTIMENTO CONTATTO INTERFERENZIALE	Probabilità di interferenza Pi = 2 Indice di gravità del rischio gR = 3		RI = 6
	PARZIALE		LIEVE


 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHI NELLE AREE COMUNI INTERNE

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	CADUTA A LIVELLO Per scivolamento –inciampo		RI =6
RISCHIO PRESENTE	TUTTE LE AREE INTERESSATE AI LAVORI		
RISCHIO DERIVANTE DA :	Interferenze in ingresso: Presenza di pavimentazione bagnata, attrezzature di lavoro, derivante dall’attività dell’impresa Appaltatrice. Interferenza in uscita: sversamenti accidentale di liquidi di varia natura provenienti da altre attività		
VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZA	Probabilità di interferenza pl = 2	Indice di gravità del rischio gR = 3	LIEVE
Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti	<p>L’abbattimento del rischio interferenziale da scivolamento deve essere garantito dall’applicazione delle procedure di sicurezza previste per le attività di pulizie da parte delle ditte interessate che avranno cura a di apporre apposita cartellonistica con dicitura ATTENZIONE! PAVIMENTI BAGNATI e quanto altro previsto per garantire la sicurezza di lavoratori, utenza e soggetti terzi;</p> <p>Non ingombrare le vie di passaggio con attrezzature che possono generare rischio inciampo/caduta.</p> <p>In fase di coordinamento e cooperazione fra Azienda e Impresa Appaltatrice verranno concordate le modalità operative e saranno predisposte norme generali per l’abbattimento del rischio (DPC)</p> <p>In caso di sversamenti accidentali di liquidi di varia natura nei locali/aree sito dei lavori sarà cura del Responsabile della U.O. interessata attivare la procedura per l'immediata eliminazione dei liquidi, detersione e asciugatura dei pavimenti interessati.</p> <p>Durante tali operazioni deve essere inibito il transito nei locali</p> <p>Porre la massima attenzione nel transito nelle scale</p> <p>Per le lavorazioni in aree esterne: porre la massima attenzione nella circolazione su aree e camminamenti con superficie sconnessa in presenza di pozzetti, griglie, canalizzazioni etc. che possano ingenerare il rischio</p>		
DPI			
Altri approntamenti	Cartello indicatore pavimenti bagnati per segnalazione aree di lavoro		
ABBATTIMENTO CONTATTO INTERFERENZIALE	Probabilità di interferenza Pi = 1 Indice di gravità del rischio gR = 3		RI = 3
	PARZIALE		TRASCURABILE

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	RISCHIO ELETTRICO (INT. IN USCITA) Per contatto diretto/indiretto etc.		RI =9
RISCHIO PRESENTE PRESSO :	NELLE UNITA' OPERATIVE/AREE INTERESSATE AI LAVORI		
RISCHIO DERIVANTE DA :	Interferenze in uscita: Contatto diretto su apparecchiature ed attrezzature, utensili a funzionamento elettrico non disattivabili o apparentemente non in tensione; possibile accidentale contatto con apparecchi con dispersione di corrente, parti di impianto esterne, cavi volanti prese multiple etc. Presenza di Ditte terze in fase di esecuzione di lavori di tipo impiantistico/cantieristico.		
VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZA	Probabilità di interferenza pl = 3	Indice di gravità del rischio gR = 3	MEDIO/ALTO
Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti	L'Impresa Appaltatrice, deve EVITARE ACCURATAMENTE il possibile contatto con strumentazione/apparecchiature a funzionamento elettrico non disattivabili, cavi elettrici di alimentazione, multi prese al fine di evitare l'esposizione al rischio.		
DPI			
Altri approntamenti/ provvedimenti	Corsi di informazione lavoratori Impresa appaltatrice sul rischio elettrico presente in azienda		
ABBATTIMENTO CONTATTO INTERFERENZIALE	Probabilità di interferenza Pi = 1 Indice di gravità del rischio gR = 3		RI = 3
	PARZIALE		TRASCURABILE

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--

12. TIPOLOGIE DI RISCHIO INTRODOTTE IN AZIENDA DALL'APPALTATORE

L'impresa che si aggiudicherà l'esecuzione del servizio dovrà far pervenire **TUTTE LE INFORMAZIONI** riguardanti i possibili rischi interferenziali che potrebbero essere introdotti all'interno delle strutture della Stazione Appaltante **non risultanti fra quelli già analizzati nel presente DUVRI.**


Tali informazioni sono propedeutiche per la redazione del DUVRI che verrà allegato al Contratto d'Appalto.

13. ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE

È fatto divieto d'uso di attrezzature e macchinari del Committente da parte dell'Appaltatore/Concessionario se non specificatamente previsto nel Contratto.

L'Appaltatore dovrà fare uso delle proprie attrezzature e macchinari. Tutte le attrezzature introdotte nei luoghi delle lavorazioni dovranno essere marchiate CE e rispettare tutte le disposizioni relative alla Direttive Macchine e quanto altro in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

È fatto assoluto divieto di rimozione dei dispositivi di protezione su macchinari e attrezzature utilizzate dall'Appaltatore nelle lavorazioni.

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--


14. COSTI PER LA SICUREZZA PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

A seguito delle valutazioni e considerazioni di cui ai precedenti paragrafi, di seguito vengono individuate le attività da espletarsi per l'abbattimento/riduzione dei rischi da interferenze, con i relativi costi non soggetti a ribasso.


Dal presente computo sono escluse altre somme non soggette a ribasso eventualmente previste dalla Documentazione di gara, nonché gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, oneri aziendali che ciascun concorrente dovrà indicare nella propria offerta economica ai sensi delle disposizioni vigenti.

Misure generali per l'abbattimento dei rischi da interferenze

Quale primaria misura di abbattimento rischi interferenziali, in tutte le attività in appalto (stabilita in fase di cooperazione e coordinamento fra l'Impresa aggiudicataria e la Committenza), sarà la regolamentazione oraria dei lavori da svolgere in situazione di minor affollamento.

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

QUADRO ANALITICO DEI COSTI						
ATTIVITA' Svolte dall'Impresa Appaltatrice	RISCHI RILEVATI da possibile interferenza	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	UNITA' DI MISURA	COSTO UNITARIO €	QUANT.	COSTO TOTALE
Tutte le attività comprese in appalto	Rischi in Azienda	1) Riunione per attività di cooperazione e coordinamento, eventuale aggiornamento DUVRI, informazione lavoratori Impresa Appaltatrice (misure generali di sicurezza, rischi presenti in azienda, norme di comportamento)		50,00	5	250,00
	Rischi da Interferenza D.Lgs. 81/2008 Art.26 comma 3	Prevista riunione di 2 ore * Per tutte le riunioni dovrà essere stilato dal Responsabile dell'impresa Concessionaria apposito verbale che testimonierà l'avvenuta riunione e consentirà l'elargizione del relativo compenso previsto nella presente voce di computo 2) Costo per eventuali modifiche occasionali dell'organizzazione del lavoro dell'impresa appaltatrice (es. lavoro straordinario, lavoro notturno, etc.) per non interferire nelle attività aziendali abbattendone o riducendone significativamente i rischi. Budget previsto dedicato.		-----	-----	-----
TOTALE COSTI SICUREZZA RISCHI INTERFERENZE					€	250,00

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--


15. ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE/DITTE IN FASE DI AFFIDAMENTO

- RAG. SOCIALE DITTA
- ALTRE EVENTUALI DITTE IN ATI
- IL NOMINATIVO DEI DATORI DI LAVORO
- IL NOMINATIVO DEL RSPP E REFERENTE PER LA SICUREZZA
- INDIRIZZI E RECAPITI TELEFONICI
- MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI
- DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE E REGOLARE MARCHIATURA CE DI TUTTE LE ATTREZZATURE UTILIZZATE
- ELENCO SOSTANZE UTILIZZATE PER DISINFESTAZIONI, DERATIZZAZIONI ETC E RELATIVA SDS
- ELENCO NOMINATIVO E MANSIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO
- IL MEDICO COMPETENTE
- IL GIUDIZIO D'IDONEITÀ DEL PERSONALE SOTTOPOSTO A SORVEGLIANZA SANITARIA (se esistenti)
- DOCUMENTO SULLA SICUREZZA RELATIVO ALLE ATTIVITÀ INERENTI L'APPALTO

16. DATI IMPRESA/DITTA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE : -----
 SETTORE : -----
 SEDE LEGALE : -----
 P.I. : -----
 NUMERO ISCR. C.C.I.A.A. : -----
 D.U.R.C. : -----
 Posizione INAIL : -----
 Posizione INPS : -----
 Polizza Assicurativa n. : -----
 Datore di Lavoro : -----

RAGIONE SOCIALE : -----
 SETTORE : -----
 SEDE LEGALE : -----
 P.I. : -----
 NUMERO ISCR. C.C.I.A.A. : -----
 D.U.R.C. : -----
 Posizione INAIL : -----
 Posizione INPS : -----
 Polizza Assicurativa n. : -----
 Datore di Lavoro : -----

 ARES Sardegna Azienda Regionale Salute	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
--	--	--

ORGANICO SICUREZZA IMPRESA/DITTA APPALTATRICE (da compilare in seguito)

Datore di Lavoro : _____
 Tel.....Fax.....
 e-mail.....

**Responsabile Servizio
Prevenzione e Protezione
(RSPP)** : _____
 Tel.....Fax.....
 e-mail.....

**Rappresentante dei Lavoratori
Per la Sicurezza
(RLS)** : _____
 Tel.....Fax.....
 e-mail.....

Medico Competente/Autorizzato : _____
 Tel.....Fax.....
 e-mail.....

**Addetti emergenza e primo
Soccorso (ove necessari)** : _____
 Tel.....Fax.....
 e-mail.....

**Responsabile delle attività svolte
Nelle strutture interessate
al Contratto**

La persona designata è professionalmente
idonea a svolgere le mansioni affidate

 Tel.....Fax.....
 e-mail.....